

### Voci e storie dall'EMILIA ROMAGNA

## Un'Italia contesa tra contagi e fragilità

*“Quando un anziano muore, è come se bruciasse un'intera biblioteca”.*

- Proverbio Africano -

***Senza anziani non c'è futuro, non c'è memoria storica, esperienza e vita sociale.***

*Piero Ragazzini, Segretario Generale Fnp Cisl  
Lettera al direttore di Avvenire*

### **EMILIA ROMAGNA E RSA: CONTAGI E FRAGILITÀ**

Come è ormai noto intorno al 21 Febbraio 2020 vengono scoperti i primi casi di Covid-19 a Codogno e a Vo Euganeo, **l'8 Marzo il presidente del Consiglio emana un decreto con misure restrittive** che si applicano alla Lombardia e a 14 province del Centro-Nord. **L'Emilia-Romagna** reagisce repentinamente alla situazione e, tra le altre azioni che mette in campo per tutelare i soggetti più fragili, **chiude immediatamente i centri diurni per anziani e disabili e le visite e i nuovi inserimenti nelle strutture residenziali sempre rivolte ad anziani e disabili.**

L'11 marzo viene esteso a tutto il territorio nazionale quanto già previsto col decreto precedente: tutto il Paese viene chiuso e si ferma tranne i servizi essenziali. Il giorno dopo l'Organizzazione mondiale della sanità dichiara: è pandemia. Da questa prima settimana di Marzo iniziano per la Fnp Cisl Emilia Romagna una serie di incontri serrati con la Regione su come gestire i vari aspetti della pandemia di Covid-19, nello specifico sulla

sanità, il socio-sanitario, in particolare la residenzialità anziani, il sociale e le politiche abitative.

In questo periodo l'assetto del sistema sanitario emiliano-romagnolo è stato modificato strutturalmente. Si è dovuto affrontare, in queste settimane, problemi molto complessi: la mancanza di dispositivi di protezione individuale per limitare il contagio degli infermieri, dei medici e degli operatori, la mancanza di reagenti per fare i tamponi, quindi la difficoltà a mappare il territorio per stabilire l'entità reale del contagio, la carenza di personale sanitario e socio-sanitario e contemporaneamente la gestione dei nuovi inserimenti "buttati dentro" un sistema in emergenza. È stato necessario definire la rete degli Ospedali Covid-19, le procedure per la gestione degli accessi per i sintomatici e sono stati aumentati i letti di terapia intensiva e sub-intensiva. Inoltre **con il d.l. del 9 marzo 2020 sono state strutturate le USCA (Unità speciali di continuità assistenziale)** con il compito di **supportare i medici di medicina generale nella gestione domiciliare dei pazienti Covid-19** che non necessitavano di ricovero in ospedale.

Contemporaneamente alle necessarie modifiche strutturali del sistema sanitario regionale per gestire l'emergenza, inizia a farsi sentire il problema del contagio nelle strutture per anziani. **Già a metà marzo le Fnp Cisl del territorio iniziano a denunciare** sulla stampa e negli incontri con i Comuni i problemi relativi a molti **casi sospetti di Covid-19 nelle RSA e nelle case di riposo**: "Una vera e propria bomba ad orologeria", come viene definita.

I casi di focolai nelle strutture iniziano a moltiplicarsi: Piacenza, il distretto di Fidenza nel parmense, Bologna, Forlimpopoli, Rimini, solo per fare alcuni esempi. In un comunicato stampa la Fnp Cisl Emilia Romagna chiede alla Regione un intervento urgente per evitare il diffondersi del contagio e, in condivisione con le categorie sindacali che rappresentano i lavoratori che operano nelle strutture per anziani, chiede anche che vengano fornite le protezioni necessarie per la loro tutela e quella degli ospiti.

**In Emilia Romagna ci sono circa 1.196 strutture residenziali per anziani**, che accolgono un'utenza particolarmente fragile e da tutelare e in cui l'assistenza non può essere fatta a distanza di sicurezza per gli operatori, per tutte queste ragioni l'aprirsi di un focolaio in queste strutture può determinare dei rischi altissimi.

Se da un lato la necessaria **chiusura degli accessi e delle visite è riuscita solo parzialmente a contenere i contagi e la letalità**, dall'altro **il prezzo pagato in termini di impatto sociale (solitudine, fragilità, disorientamento)** per assistiti e familiari, ma anche per il personale, **è stato ed è ancora altissimo.**

Tipologia di struttura	n. strutture	n. posti letto complessivi
Casa residenza per anziani non autosufficienti (CRA)	414	22.642
Casa di riposo / Casa Albergo / Albergo per anziani	188	6.252
Comunità alloggio per anziani	138	1.827
Casa Famiglia e Gruppo appartamento per anziani	397	2.285
Alloggi con servizi e appartamenti residenze protette	59	633
Centro socio-riabilitativo residenziale per persone con disabilità (CSRR)	106	1.651
Gruppo appartamento e Casa Famiglia per persone con disabilità	126	688
<b>Totale</b>	<b>1.428</b>	<b>35.978</b>

Tab. 1. Numero delle strutture e dei posti complessivi

Dati al 25 maggio 2020. Fonte: Monitoraggio diffusione del contagio COVID-19 nelle strutture residenziali per anziani e disabili.

Nei continui incontri avvenuti con la Regione delle prime concitate settimane, la Fnp Cisl Emilia Romagna ha lavorato prima di tutto per prevenire e contenere l'infezione da Covid-19. È stato chiesto che le **strutture per anziani non autosufficienti** (quelle che a livello nazionale vengono chiamate RSA e che in Emilia-Romagna sono finanziate con il nostro fondo regionale per la non autosufficienza e sono accreditate come CRA – Case residenza per anziani non autosufficienti) **venissero equiparate a quelle sanitarie al fine di inserirle tra le strutture con una priorità alta**, come per i presidi ospedalieri, **sia per la distribuzione dei dispositivi di protezione che per i test di screening sierologico**, ovvero quei test rapidi che, individuando la presenza di anticorpi, fanno da selettori per decidere a chi effettuare il tampone e quindi identificare i positivi al Covid-19.

Dopo pressanti richieste delle organizzazioni sindacali dei pensionati, di categoria e dei confederali, la Regione istituisce il monitoraggio dei casi Covid-19 nelle strutture residenziali che, a partire dal 14 Aprile 2020 viene aggiornato di norma ogni due settimane.

## GLI INTERVENTI REGIONALI E LE PROPOSTE DEL SINDACATO

La situazione drammatica ha portato la Fnp Cisl Emilia Romagna a intervenire anche con misure organizzative direttamente sulle strutture. In accordo con la Regione si è deciso di **agire su tre livelli**:

- **la ricerca attiva dei casi sospetti** sia tra gli operatori che tra gli ospiti
- **la preparazione delle strutture** alla gestione di eventuali casi
- **la gestione dei casi confermati**

Le indicazioni regionali hanno previsto l'isolamento in stanze singole per i soggetti che sono stati a contatto con positivi e, per i casi accertati, il trasferimento in altre strutture idonee ad accoglierli o, se non possibile, in un'area/nucleo dedicata della struttura (una vera e propria "zona rossa"), in modo da garantire in entrambi i casi l'assistenza necessaria agli ospiti.

Queste indicazioni sono state rese valide, non solo per le residenze per anziani finanziate dal fondo regionale per la non autosufficienza, che rappresentano la maggior parte dei servizi residenziali in Emilia-Romagna, ma anche per le case di riposo e le strutture di piccole dimensioni, come ad esempio le Case famiglia.

Inoltre, è stato sollevato il tema importante della **solitudine degli anziani**, isolati in strutture chiuse senza poter entrare in contatto con i propri affetti, incentivando, con la collaborazioni degli operatori, la promozione di videochiamate ai familiari.

La **Fnp Cisl Emilia Romagna ha lavorato anche per cercare d'intervenire su un altro grave problema** che ha colpito queste strutture, così come i presidi ospedalieri: la **carenza di personale** che ha messo in sofferenza i servizi. La proposta della Fnp è stata quella di permettere ai gestori delle strutture di aumentare **l'agibilità assunzionale**, aprendo la possibilità, qualora non si trovassero operatori idonei, di assumere personale senza titoli, ma con comprovata esperienza (ad esempio le assistenti familiari, le cosiddette badanti, formate e iscritte in appositi albi distrettuali che ne certificano le competenze).

## IL PIANO DI CONTRASTO AL COVID NELLE RSA

A metà Aprile viene definito dalla Regione il **"Piano di contrasto alla diffusione del Covid-19 nelle strutture residenziali per anziani e disabili"** che integra le disposizioni già assunte nelle settimane precedenti. In questo nuovo atto della Giunta viene confermata la nostra richiesta di estendere lo screening sierologico a tutti gli assistiti e non solo ai sintomatici, in modo da poter isolare in via precauzionale tutti gli anziani venuti in contatto con eventuali positivi e limitare il più possibile il contagio in queste strutture.

Inoltre, sul modello dell'esperienza bolognese vengono istituite delle vere e proprie **“task force”**, con il coinvolgimento diretto delle **AUSL**, per supportare la gestione del contagio nelle strutture per anziani: effettuando sopralluoghi al fine di tenere sotto controllo le situazioni difficili, interventi formativi sul personale, verifiche del corretto utilizzo delle procedure e dei dispositivi anti contagio e supporto clinico-assistenziale nella gestione degli ospiti.

Superata questa prima fase di emergenza le strutture per anziani restano, anche dopo il 4 Maggio, nella cosiddetta “fase 1”, che durerà fino al **15 Giugno, quando dopo circa 4 mesi di emergenza, verranno ufficialmente riaperte per le visite dei familiari, con apposite regole definite a livello regionale e uniformi su tutto il territorio**. A distanza di qualche giorno da questa prima riapertura, arriva l'ordinanza del Presidente della Regione che riapre le strutture, stiamo parlando di quelle in cui non ci sono casi covid-19, ai nuovi inserimenti, prendendo così avvio un percorso che dovrebbe progressivamente riportarci alla cosiddetta “fase 3”.

AUSL	n. CRA rilevate	n. CRA con almeno un ospite COVID+	% CRA con almeno un ospite COVID+	posti letto complessivi nelle CRA presenti sul territorio	n. ospiti COVID+ rilevati nelle CRA	% ospiti COVID+ (% su posti letto complessivi)
PIACENZA	32	26	81%	1.882	423	22%
PARMA	47	30	64%	2.494	477	19%
REGGIO EMILIA	57	32	56%	2.757	831	30%
MODENA	54	20	37%	3.289	466	14%
BOLOGNA	75	26	35%	4.104	671	16%
IMOLA	17	.	.	742	.	.
FERRARA	35	13	37%	2.072	65	3%
ROMAGNA	97	25	26%	5.302	493	9%
<b>TOTALE</b>	<b>414</b>	<b>172</b>	<b>42%</b>	<b>22.642</b>	<b>3.426</b>	<b>15%</b>

Tab. 2. Diffusione del COVID-19 nelle CRA

Dati al 25 maggio 2020. Fonte: Monitoraggio diffusione del contagio COVID-19 nelle strutture residenziali per anziani e disabili.

La situazione ad oggi nelle strutture per anziani è sotto controllo, ma non è ancora completamente risolta, anche se finalmente vediamo calare il numero di morti e crescere quello dei guariti. I dati dell'ultimo monitoraggio della Regione ci dicono che il contagio si è esteso su tutto il territorio con intensità variabile (rimangono esclusi solo due distretti: Vignola e Imola). Le strutture residenziali per anziani coinvolte, al 25 Maggio 2020, sono 279 e gli ospiti covid rilevati 4.242, tra queste analizzando nel dettaglio le CRA (case residenze per anziani non autosufficienti, le nostre RSA finanziate dal fondo regionale per la non autosufficienza): il 42% ha almeno un caso positivo al Covid-19, a Piacenza c'è il maggior numero di strutture colpite (80% circa) e a Reggio Emilia la più alta percentuale di casi Covid-19 ancora positivi (29% circa).

Provando oggi a guardare indietro, seppur sommariamente, a questi ultimi 4 mesi ci rendiamo conto che ci sono state strutture in cui il virus non è mai arrivato, molte altre in cui, invece, è arrivato e ha scatenato dei focolai, in altre ancora la situazione è stata davvero drammatica.

Tipologia di struttura	Malati	%	Deceduti	%	Guariti	%	Totale
Casa residenza per anziani non autosufficienti (CRA)	1.008	29,4%	1.002	29,2%	1.416	41,3%	3.426
Casa di riposo / Casa Albergo / Albergo per anziani	124	26,2%	167	35,2%	183	38,6%	474
Centro socio-riabilitativo residenziale per persone con disabilità (CSRR)	22	15,8%	11	7,9%	106	76,3%	139
Comunità alloggio per anziani	48	51,1%	19	20,2%	27	28,7%	94
Casa Famiglia e Gruppo appartamento per anziani	13	20,3%	19	29,7%	32	50,0%	64
Altro	2	5,6%	7	19,4%	27	75,0%	36
protette	.	.	3	37,5%	5	62,5%	8
Gruppo appartamento e Casa Famiglia per persone con disabilità	.	.	.	.	1	100,0%	1
<b>Totale</b>	<b>1.217</b>	<b>28,7%</b>	<b>1.228</b>	<b>28,9%</b>	<b>1.797</b>	<b>42,4%</b>	<b>4.242</b>

Tab. 3. Ospiti Covid-19: malati, deceduti e guariti per tipologia di struttura  
 Dati al 25 maggio 2020. Fonte: Monitoraggio diffusione del contagio COVID-19 nelle strutture residenziali per anziani e disabili.

Come sindacato dei pensionati, in accordo con tutta la nostra organizzazione, siamo convinti che sia tempo di mettere a sistema le conoscenze sviluppate in questa fase straordinaria attraverso un audit di tutte le strutture. Una Commissione Tecnica, coordinata a livello regionale ma operativa a livello provinciale che senta i pareri dei sindaci, delle task-force delle Ausl, dei soggetti che gestiscono le strutture, dei medici competenti, dei responsabili della Salute e sicurezza e delle organizzazioni sindacali.

*Ultima revisione Giugno 2020  
a cura di:  
Dipartimento Comunicazione FNP CISL*

*con la collaborazione di:  
Fnp Cisl Emilia Romagna*

## DATI E APPROFONDIMENTI

### Sitografia e Fonti

**I dati e i commenti per lo Speciale Emilia Romagna sono stati tratti da:**

<http://www.cislmropolitana.bo.it/news/covid-solidarieta-fnp-spi-uilp.html?fbclid=IwAR2d8hNIZQXD8UnnRq1Zk4DaH1gRL1NBaAlm3wF9JvdhZ6lBxmWWXCqgHoQ>

<http://www.cislmropolitana.bo.it/news/i.html?fbclid=IwAR1YCWIB2rjoRN04y5K-Ko19aGjxlVnIHZr6uq86pBzzSmhr68xq44VVnvc>

[https://www.facebook.com/fnmpmetrobo/posts/1877352652398874?\\_xts\\_\\_\[0\]=68.ARCf7f0o5moxTvxs\\_rLT\\_yor9cbmXapyNmj6qIOUdp-mz1sraD9wC9Nh06nPXb14O4pfHADWsaEJpA6Rd8UImtIFYQ2POpKPaGatd0GXpLIVhYZDcB9244mW1Dm6LM\\_9VTtCU\\_j\\_YzXRG2BwZ8vqkpZ\\_s\\_ZPnthSkkB6UtZt-n-w6ieHMLOPx3yybVI6er2byky00pFapdOaF7L6wP-P2fQaWXS2TKLSWJqzS21OIQj2day-L5qm5NgDubkZ10tpHQerIUNqstfeKUF-1stb7li0Q\\_hhJZdo7Qb3IATjD8cK65Yb-wiiUEir0gVIODZz8kVW8ye7UgIKml2ey5qe1e-zqQ&\\_tn\\_=-R](https://www.facebook.com/fnmpmetrobo/posts/1877352652398874?_xts__[0]=68.ARCf7f0o5moxTvxs_rLT_yor9cbmXapyNmj6qIOUdp-mz1sraD9wC9Nh06nPXb14O4pfHADWsaEJpA6Rd8UImtIFYQ2POpKPaGatd0GXpLIVhYZDcB9244mW1Dm6LM_9VTtCU_j_YzXRG2BwZ8vqkpZ_s_ZPnthSkkB6UtZt-n-w6ieHMLOPx3yybVI6er2byky00pFapdOaF7L6wP-P2fQaWXS2TKLSWJqzS21OIQj2day-L5qm5NgDubkZ10tpHQerIUNqstfeKUF-1stb7li0Q_hhJZdo7Qb3IATjD8cK65Yb-wiiUEir0gVIODZz8kVW8ye7UgIKml2ey5qe1e-zqQ&_tn_=-R)

<https://www.youtube.com/watch?v=t-l8uW1SsOc&feature=youtu.be&fbclid=IwAR2yHLwf7hX7QcDxPUj2dwZuYPEIxncvOdl10jZkfazamv7BauJd7Zn8bU>

<https://nextstopreggio.it/strutture-per-anziani-cgil-cisl-e-uil-procedere-con-la-massima-celerita/>

<https://www.redacon.it/2020/03/24/coronavirus-lappello-del-sindacato-dei-pensionati-nelle-case-di-riposo-e-strage-silenziosa/>

<https://www.reggiosera.it/2020/03/coronavirus-lallarme-dei-sindacati-per-le-case-di-riposo/263984/>

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/ssr/organizzazione/fondo-regionale-per-la-non-autosufficienza>

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/socio-sanitaria>

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/anziani/salute>

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/notizie/regione/2020/aprile/coronavirus-strutture-per-anziani-e-disabili-cra-tutti-gli-interventi-per-interrompere-la-catena-del-contagio>

<https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2020/giugno/dal-22-giugno-riaprono-i-centri-diurni-per-anziani-e-via-libera-all-accesso-di-nuovi-ospiti-nelle-strutture-per-anziani-e-persone-con-disabilita>

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/tutto-sui-test-sierologici>

[https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/protocolli-di-sicurezza/indicazioni-per-le-strutture-residenziali-per-anziani-e-disabili/lineequida\\_strutture\\_residenziali.pdf](https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/protocolli-di-sicurezza/indicazioni-per-le-strutture-residenziali-per-anziani-e-disabili/lineequida_strutture_residenziali.pdf)

**Nota:** Le tabelle presenti nello Speciale sono riferite alla situazione al 25 Maggio in Emilia Romagna e la Fonte è il Monitoraggio diffusione del contagio COVID-19 nelle strutture residenziali per anziani e disabili. Realizzato dal servizio Assistenza Territoriale della Regione Emilia – Romagna in collaborazione con le Direzioni attività socio-sanitarie delle Ausl

## **Video**

**“Generazioni” – trasmissione FNP CISL Emilia Romagna**

<https://www.youtube.com/watch?v=aMsv984JiQ&t=67s>

**Prospettive RSA – Intervento di Loris Cavalletti, FNP CISL Emilia Romagna**

[https://www.youtube.com/watch?v=TjLaEdQpe\\_U](https://www.youtube.com/watch?v=TjLaEdQpe_U)